

I progetti dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino



LA GUIDA LETTERARIA DELLA SVIZZERA ITALIANA TOCCA LA VETTA DELLE 1000 CITAZIONI

La Guida letteraria della Svizzera italiana curata dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino ha raccolto oltre 1000 citazioni di scrittori e poeti che, nelle loro opere, si riferiscono a luoghi della nostra regione. Questo risultato è stato possibile grazie alla partecipazione del pubblico: enti, associazioni e privati che hanno segnalato testi e autori noti e meno noti sul sito http://guidaletteraria.ti.ch. La raccolta di informazioni proseguirà anche nel 2020.

"Ciò che fa sentire veramente veri i ricordi è il richiamo ai luoghi", scriveva il letterato italiano Giuseppe Anceschi. Questo è ancora più vero se si considera il patrimonio letterario: il "richiamo ai luoghi" rende realistico e riconoscibile un racconto, un romanzo, una poesia. Si tratta di un tesoro culturale sommerso che il progetto di Guida letteraria della Svizzera italiana, lanciato l'11 agosto 2019 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) per il tramite della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), si propone di valorizzare e diffondere.

Lo farà attraverso una serie di iniziative, come la pubblicazione di una mappa dei paesaggi letterari della nostra regione e una serie di pubblicazioni tematiche. La raccolta dei materiali è diretta dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino: iniziata da alcuni mesi ha già permesso di riunire oltre 1000 citazioni, un centinaio di schede biografiche degli autori e altrettanti luoghi simbolici della vita di questi scrittori e poeti.

Non mancano le curiosità letterarie come la scrittrice statunitense noir, autrice de *Il talento di Mr. Ripley*, Patricia Highsmith. La Highsmith ha vissuto per anni a Tegna, ma ha ambientato un solo racconto in Ticino, più precisamente in un'immaginaria "Riato" ideata a partire da Lodano. Le fanno eco altri nomi importanti della letteratura mondiale come Franz Kafka, che nel 1911 pubblicò il diario di un viaggio a Lugano, Parigi ed Erlenbach e il cui passaggio ticinese è oggi ricordato con un monumento commemorativo visibile sul Lungolago.

Il successo della fase di raccolta delle informazioni sul territorio è stato possibile grazie al coinvolgimento degli attori locali, in particolare dei Comuni e dei residenti che hanno segnalato titoli, testi e autori dando luogo così ad una vera e propria comunità di lettori-segnalatori.

La raccolta proseguirà anche nel prossimo anno: chiunque può partecipare inoltrando la propria segnalazione al sito http://guidaletteraria.ti.ch.

Il progetto beneficia del sostegno dell'Aiuto federale per la lingua e cultura italiana ed è realizzato secondo un concetto di rete di competenze in cui sono coinvolti numerosi servizi interni ed esterni all'Amministrazione Cantonale, come il Centro di competenza per la geoinformazione (CCgeo) e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

RASSEGNA STAMPA

Sono diversi i media stampati e digitali che hanno recentemente parlato della Guida letteraria della Svizzera italiana. Si propone qui una selezione di articoli e di interviste che presentano tematiche e approfondimenti del progetto: https://www4.ti.ch/decs/dcsu/osservatorio/risorse/media.

PARTECIPARE AI PROGETTI OC



CONTRIBUITE ALLA GUIDA LETTERARIA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Questa è Gandria per Franz Kafka (in *Confessioni e diari*, prima ed. 1911), lo scrittore boemo di lingua tedesca il cui passaggio nel nostro Cantone è tutt'oggi ricordato da un monumento commemorativo posto sul lungolago Riva Caccia di Lugano. Se conoscete autori che, come Kafka, hanno vissuto o soggiornato nel nostro territorio, descrivendo i suoi paesaggi, potete segnalarli alla Guida letteraria della Svizzera italiana tramite l'apposito formulario. Parteciperete così alla realizzazione della mappa dei paesaggi di parole: citazioni, autori, luoghi.

Clicca qui per inviare il tuo contributo



Maggiori informazioni sui progetti in corso e conclusi:

www4.ti.ch/decs/dcsu/osservatorio/pubblicazioni-e-ricerche/ricerche-e-progetti/



Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport Divisione della cultura e degli studi universitari Osservatorio culturale del Cantone Ticino Piazza Governo 7, 6501 Bellinzona +41 91 814 34 70

ti.ch/oc

facebook.com/osservatorioculturaleticino

Immagini

Martina Gamboni, Doriano Solinas

L'Osservatorio culturale del Cantone Ticino invia regolarmente tramite e-mail un aggiornamento con le ultime novità. Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento europeo nr. 2016/679, GDPR).

È possibile annullare l'iscrizione in ogni momento scrivendo a decs-oc@ti.ch. I dati personali non saranno in nessun caso condivisi con terze parti.